****

 **ISTITUTO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE**

**Località Praino 87023 DIAMANTE (CS)**

ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE E PER GEOMETRI “*GIOVANNI PAOLO II”-*ISTITUTO PROFESSIONALE PER L’AGRICOLTURA E L’AMBIENTE - PER I SERVIZI ENOGASTRONOMICI E DELL’OSPITALITA’ ALBERGHIERA ITCG-IPAA & IPSEOA - S. SOCIO SANITARIO - I. TECNICO AGRARIO- IPSSAR PRAIA🕾 0985/81535

**csis023003@istruzione.it** PEC / *csis023003*@*pec.istruzione.it Uff. . Fatt.* ***UFYWUX***

**www.iissdiamante.edu.it**

**Cod. Mecc. CSIS023003 -Distretto 21 - Codice Fiscale 82001210788**

**CONVENZIONE TRA ISTITUZIONE SCOLASTICA E SOGGETTO OSPITANTE**

**Tra**

L’ IIS Diamante –ITCG- IPAA & IPSEOA – SSAS – ITA - IPSAR Praia a Mare con sede in Lc. Praino, 87023 Diamante C.F. 82001210788 d’ora in poi denominato “Istituzione scolastica” rappresentata dalla dott.ssa Elena Gabrielli, dirigente scolastico nata a Verona , il 01/08/1964, C.F. GBRLNE64M41L781G domiciliata per la sua carica presso l’Istituto predetto.

e

L’azienda ospitante \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ con sede legale in \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_n\_\_\_\_ Partita IVA \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ , d’ora in poi denominato “soggetto ospitante”, rappresentato dal Signor\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_, nato a\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_CF\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_Tutor aziendale Sig\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_, nato a\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ il, \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_CF \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

Premesso che

la legge 30 dicembre 2018, n. 145, recante “*Bilancio di previsione dello Stato per l’anno fi- nanziario 2019 e bilancio pluriennale per iltriennio 2019-2021*” (legge di Bilancio 2019) ha disposto la ridenominazione dei percorsi di alternanza scuola lavoro di cui al decreto le- gislativo 15 aprile 2005, n. 77, in “*percorsi per le competenze trasversali e per l’orientamento*”

ai sensi dell’art. 1 del D. Lgs. 77/05, tali percorsi costituiscono una modalità di realizzazione dei corsi nel secondo ciclo del sistema d’istruzione e formazione, per assicurare ai giovani l’acquisizione di competenze spendibili nel mercato del lavoro;

* ai sensi della legge 13 luglio 2015 n.107, art.1, commi 33-43, I percorsi in esame sono orga- nicamente inseriti nel Piano Triennale dell’Offerta Formativa dell’istituzione scolastica co- me parte integrante dei percorsi di istruzione;
* durante i percorsi gli studenti sono soggetti all’applicazione delle disposizioni del d.lgs. 9 aprile 2008, n. 81 e successive modifiche e integrazioni;

**Si conviene quanto segue**

**Art. 1.**

1. L’azienda \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_.qui di seguito indicata anche come il “soggetto ospitante”, si impegna ad accogliere a titolo gratuito presso le sue strutture

n° \_\_\_\_\_\_\_\_studenti nei percorsi per le competenze trasversali e per l’orientamento (di seguito indicati PCTO), su proposta di \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_, di seguito indicate anche come “Istituzione scolastica” .

## Art. 2

1. L’accoglimento degli studenti per i periodi di apprendimento in ambiente lavorativo non costituisce rapporto di lavoro.
2. Ai fini e agli effetti delle disposizioni di cui ald.lgs. 81/2008, lo studente nelle attività del PCTO è equiparato al lavoratore, ex art. 2, comma 1 lettera a) del decreto citato.
3. L’attività di formazione ed orientamento del PCTO è congiuntamente progettata e verificata da un docente tutor interno, designato dall’istituzione scolastica, e da un tutor formative della struttura, indicato dal soggetto ospitante, denominato tutor formative esterno.
4. Per ciascun allievo inserito nella struttura ospitante in base alla presente Convenzione è predisposto un percorso formative personalizzato, che fa parte integrante della presente Convenzione, coerente con il profile educativo, culturale e professionale dell’indirizzo di studi.
5. La titolarità del percorso, della progettazione formativa e della certificazione delle competenze acquisite è dell’istituzione scolastica.
6. L’accoglimento degli studenti minorenni per I periodi di apprendimento in contest lavorativo non fa acquisire agli stessi la qualifica di “lavoratore minore” di cui allaL. 977/67 e successive modifiche.

## Art. 3

1. Il docente tutor interno svolge le seguenti funzioni:
	1. elabora, insieme al tutor esterno, il percorso formative personalizzato sottoscritto dalle parti coinvolte (scuola, struttura ospitante, studente/soggetti esercenti la potestà genitoriale);
	2. assiste e guida lo studente nei PCTO e ne verifica, in collaborazione con il tutor esterno, il corretto svolgimento;
	3. gestisce le relazioni con il contesto in cui si sviluppa l’esperienza di PCTO, rapportandosi con il tutor esterno;
	4. monitora le attività e affronta le eventuali criticità che dovessero emergere dale stesse;
	5. valuta, comunica e valorizza gli obiettivi raggiunti e le competenze progressivamente svi- luppate dallo studente;
	6. promuove l’attività di valutazione sull’efficacia e la coerenza del PCTO, da parte dello stu- dente coinvolto;
	7. Informa gli organi scolastici preposti (DirigenteScolastico, Dipartimenti, Collegio dei do- centi, Comitato Tecnico Scientifico/ComitatoScientifico) ed aggiorna il Consiglio di classe sullo svolgimento dei percorsi, anche ai fini dell’eventuale riallineamento della classe;
	8. Assiste il Dirigente Scolastico nella redazione della scheda di valutazione sulle strutture con le quali sono state stipulate le convenzioni per i PCTO, evidenziandone il potenziale forma- tivo e le eventuali difficoltà incontrate nella collaborazione.
2. Il tutor formative esterno svolge le seguenti funzioni:
	1. collabora con il tutor interno alla progettazione, organizzazione e valutazione dell’esperienza di PCTO;
	2. favorisce l’inserimento dello studente nel contesto operativo, lo affianca e lo assiste nel PCTO;
	3. garantisce l’informazione/formazione degli studenti sui rischi specifici aziendali, nel ri- spetto delle procedure interne;
	4. pianifica ed organizza le attività in base al progetto formativo, coordinandosi anche con al- tre figure professionali presenti nella struttura ospitante;
	5. coinvolge lo student nel processo di valutazione dell’esperienza di PCTO;
	6. fornisce all’istituzione scolastica gli elementi concordati per valutare le attività dello stu- dente e l’efficacia del processo formativo.
3. Le due figure dei tutor condividono i seguenti compiti:
	1. predisposizione del percorso formative personalizzato, anche con riguardo alla disciplina della sicurezza e salute nei luoghi di lavoro. In particolare, il docente tutor interno dovrà collaborare col tutor formative esterno al fine dell’individuazione delle attività richieste dal progetto formativo e delle misure di prevenzione necessarie alla tutela dello studente;
	2. controllo della frequenza e dell’attuazione del percorso formative personalizzato;
	3. raccordo tra le esperienze formative in aula e quella in contesto lavorativo;
	4. elaborazione di un *report* sull’esperienza svolta e sulle acquisizioni di ciascun allievo, che concorre alla valutazione e alla certificazione delle competenze da parte del Consiglio di classe;
	5. verifica del rispetto da parte dello studente degli obblighi propri di ciascun lavoratore di cui all’art. 20 D. Lgs. 81/2008. In particolare la violazione da parte dello studente degli obblighi richiamati dalla norma citata e dal percorso formative saranno segnalati dal tutor formative esterno al docente tutor interno affinché quest’ultimo possa attivare le azioni necessarie.

## Art. 4

1. Durante lo svolgimento del percorso i beneficiari per le competenze trasversali e per l’orientamento sono tenuti a:
	1. svolgere le attività previste dal percorso formative personalizzato;
	2. rispettare le norme in materia di igiene, sicurezza e salute sui luoghi di lavoro, nonce tutte le disposizioni, istruzioni, prescrizioni, regolamenti interni, previsti a tale scopo;
	3. mantenere la necessaria riservatezza per quanto attiene ai dati, informazioni o conoscenze in merito a processi produttivi e prodotti, acquisiti durante lo svolgimento dell’attività formativa in contesto lavorativo;
	4. seguire le indicazioni dei tutor e fare riferimento ad essi per qualsiasi esigenza di tipo orga- nizzativo o altre evenienze;
	5. rispettare gli obblighi di cui al d.lgs. 81/2008, art.20.

Art. 5

1. L’istituzione scolastica assicura i beneficiari del PCTO contro gli infortuni sul lavoro presso l’INAIL, nonché per la responsabilità civile presso compagnie assicurative operanti nel settore. In caso di incidente durante lo svolgimento del percorso il soggetto ospitante si impegna a segnalare l’evento, entro i tempi previsti dalla normative vigente, agli istituti assicurativi (facendo riferimento al numerodella polizza sottoscritta dal soggetto promotore) e, contestualmente, al soggetto promo- tore.
2. Ai fini dell’applicazione dell’articolo 18 del d.lgs. 81/2008 il soggetto promotore si fa carico dei seguenti obblighi:
	* Tener conto delle capacità e delle condizioni della struttura ospitante, in rapporto alla salute e sicurezza degli studenti impegnati nelle attività diPCTO;
	* informare/formare lo studente in materia di norme relative a igiene, sicurezza e salute sui luo- ghi di lavoro, con particolare riguardo agli obblighi dello studente ex art. 20 d.lgs.81/2008;
	* designare un tutor interno che sia competente e adeguatamente formato in materia di sicurezza e salute nei luoghi di lavoro o che si avvalga di professionalità adeguate in materia (es. RSPP)

Art. 6

1. Il soggetto ospitante si impegna a:
	1. garantire al beneficiario del percorso, per il tramite del tutor della struttura ospitante, l’assistenza e la formazione necessarie al buon esito dell’attività di PCTO, nonché la dichiarazione delle competenze acquisite nel contesto di lavoro;
	2. rispettare le norme antinfortunistiche e di igiene sul lavoro;
	3. consentire al tutor del soggetto promotore di contattare i beneficiari del percorso e il tutor della struttura ospitante per verificare l’andamento della formazione in contesto lavorativo, per coordinare l’intero percorso formativo e per la stesura della relazione finale;
	4. informare il soggetto promotore di qualsiasi incidente accada ai beneficiari;
	5. individuare il tutor esterno in un soggetto che sia competente e adeguatamente formato in materia di sicurezza e salute nei luoghi di lavoro o che si avvalga di professionalità ade- guate in materia (es.RSPP).

## Art. 7

1. La presente convenzione decorre dalla data sotto indicata e dura fino all’espletamento dell’esperienza definita da ciascun percorso formative personalizzato presso il soggetto ospitante.
2. È in ogni caso riconosciuta facoltà al soggetto ospitante e al soggetto promotore di risolvere la presente convenzione in caso di violazione degli obblighi in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro o del piano formativo personalizzato.

Recapito tutor aziendale

Via\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ città \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_Tel.\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ mail: \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ Data\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

IIS Diamante – IPSSEOA Praia a Mare AZIENDA OSPITANTE

 Legale rappresentante Legale rappresentante